

Caffettiera

manifattura austriaca



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWDI1-00319/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWDI1-00319/>

CODICI

Unità operativa: SWDI1

Numero scheda: 319

Codice scheda: SWDI1-00319

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ente competente: R03

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: SWDI1-00316

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: SWDI1-00318

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 3]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: SWDI1-00317

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

OGGETTO

Definizione: caffettiera

Identificazione: elemento d'insieme

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 28084

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

Codice ISTAT comune: 012105

Comune: Morazzone

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: abitazione

Denominazione: Casa Macchi

Indirizzo: piazza Sant'Ambrogio, 2

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Comune: Morazzone

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: casa

Qualificazione: abitazione

Denominazione: Casa Macchi

Denominazione spazio viabilistico: piazza Sant'Ambrogio, 2

Specifiche: Primo piano, Camera da letto padronale

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario Macchi

Data: 2016

Numero: s.n.

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1925

A: 1940

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura austriaca

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: alpacca

Tecnica: fusione, argentatura

MISURE

Unità: cm

Altezza: 14.5

Larghezza: 13

Profondità: 8

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Caffettiera in alpacca argentata dalle linee curve con base circolare, beccuccio, coperchio con pomolo e manico a nastro.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Tipo di caratteri: caratteri vari

Posizione: sotto la base

Trascrizione: 37 CL

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: fabbrica

Identificazione: Berndorf

Quantità: 1

Posizione: sotto la base

Descrizione: "Berndorf alpacca", in ovale, con al centro un orso passante a sinistra

Notizie storico-critiche

La Berndorf é stata fondata nel 1843 dagli industriali Alfred Krupp e Alexander Schoeller nel piccolo villaggio di Berndorf, situato nella regione della Bassa Austria (Niederösterreich) dell'Impero austro-ungarico (esiste ancora oggi col nome di Besteck Berndorf & Tafelgerte: il nome a questa nuova società é stato dato dopo la seconda guerra mondiale). Inizialmente specializzati in argenteria massiccia, iniziarono presto a produrre posate con nuovi materiali robusti. L'alpacca, una lega particolarmente dura di rame, nichel e zinco che si presta facilmente alla piallatura, e lo sviluppo del rullo per la produzione di cucchiari per la prima volta facilitarono la produzione in serie di posate di alta qualità. Grazie ai loro prezzi di vendita moderati, i prodotti trovarono presto un mercato pronto, anche ben oltre i confini della monarchia asburgica. Ancora oggi i prodotti Berndorf presentano un orso inciso come garanzia di qualità.

Dopo che un particolare set di stoviglie militari ebbe trovato grande favore presso la corte dell'imperatore, nel 1897 Berndorf fu nobilitato con il titolo di fornitore della corte. Ciò si rivelò il trampolino di lancio che rese i prodotti Berndorf dei megaseller indiscussi. Le attività alberghiere e di ristorazione in tutta la monarchia austro-ungarica fornirono i loro stabilimenti con posate e stoviglie Berndorf. Anche le linee di spedizione e ferroviarie internazionali si avvalevano delle robuste stoviglie della Bassa Austria.

Più avanti, verso il 1925 la Arthur Krupp Berndorf Austria e Wellner Sohne Germania hanno aperto delle succursali a Milano e Firenze: ecco perché a volte troviamo marchi con il logo dell'orso in piedi che guarda verso terra, con la scritta Milano o troviamo il logo dell'orso passante.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2024

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00319_IMG-0000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Basilico, Andrea

Data: 2024/11/07

Codice identificativo: SWDI1-00319-0000000001

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 20241107_180656.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWDI1-00319_IMG-0000000002

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Basilico, Andrea

Data: 2024/11/07

Codice identificativo: SWDI1-00319-0000000002

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 20241107_180552.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2024

Ente compilatore: FAI - Fondo Ambiente Italiano

Nome: Basilico, Andrea

Referente scientifico: Castelli, Elena

Funzionario responsabile: Castelli, Elena